

All' Illustrissimo

Sgr. Rettore della R. Università di Napoli
Presidente del Consiglio Accademico.

Il sottoscritto Gennaro Robuffo Giordano fu per due anni si è iscritto alla facoltà di Medicina e Chirurgia ma sempre la sua mira ed il suo ideale furono e sono le Scienze giuridiche. Egli inoltre istanza chiedendo il passaggio e la iscrizione al secondo anno di legge, ma la Facoltà non credette fare buon viso a tale domanda per il solo motivo che lo istante non deve esami in quella Disciplina. Ma il sottoscritto si permette ricorrere alla S. V. M. ed al Consiglio Accademico per la loro alla benevolenza di degnarsi accordargli tale passaggio, considerando questi estremi di fatto:

1° Che la di lui passione sono le Scienze giuridiche e che si iscrisse alla Medicina per non contraddire alla volontà paterna

2° Che se non diede esami in quella Facoltà, ciò per l'avversione agli Studi medici e la conseguenza legittima dell'avversione medesima è l'amore alla carriera forense

3° Che se tutti ragioni non potessero attaccare onde il suddetto Consiglio facesse buon viso alla presente istanza, supplica la benevolenza dell' Illustrissimo Consiglio per prodargli un tale beneficio che al certo non offenderebbe lo avviso della rispettabile facoltà, la quale forse non tiene presente i detti estremi di fatto, oppure le susseguono di non grave entità. Ma sono essi tali che la perdita di un ^{altro} anno esporrebbe ~~la~~ ^{distetti} Distetti morali gravissimi alla giovane richiedente

